COMUNICATO STAMPA "PISTOIA PRONTA PER FARE LA SUA PARTE NELL'AREA METROPOLITANA" INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA GIANFRANCO VENTURI NELL'INCONTRO CON LA GIUNTA REGIONALE

Terza tappa oggi, mercoledì 15 giugno, per il tour istituzionale che porta il Presidente della Regione Toscana, Claudio Martini, e la nuova giunta regionale ad incontrare in tutte le province e i circondari toscani i rappresentanti delle istituzioni, statali e locali, delle categorie economiche, delle forze sociali. Obiettivo degli incontri, l'illustrazione del programma di governo del nuovo esecutivo regionale e l'esame di bisogni e aspettative dei territori. Protagonista oggi Pistoia i suoi rappresentanti istituzionali, le forze sociali, le categorie economiche, i sindacati riuniti a Palazzo Balì.

Nel suo intervento d'apertura rivolto al Presidente della Regione Toscana Claudio Martini il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi ha sottolineato il ruolo attivo che Pistoia propone per l'area metropolitana.

"Pistoia vive le analoghe difficoltà toscane e del paese - ha detto il Presidente Venturi -Problemi di infrastrutture, ritardi nell'innovazione, crisi aziendali. Vorrei però subito precisare che noi viviamo questo incontro con il Presidente Martini e la Giunta regionale come una importante occasione di proposta di quello che Pistoia può fare e offrire per lo sviluppo comune. Insieme ai problemi dunque ci sono le idee. Proponiamo una Pistoia attiva, con un ruolo preciso nell'area metropolitana, e ricordiamo che per svolgere questo ruolo abbiamo solo bisogno che si rispettino gli impegni che verso Pistoia sono stati presi. Per esempio per la mobilità: il raddoppio della Ferrovia, il potenziamento dell'A11. In questo non posso non chiamare in causa il Governo che disattende questi programmi indispensabili per il nostro territorio. La questione principale è proprio il ruolo che Pistoia vuole giocare in quest'area. Io penso che, basandosi anche sul recente accordo sottoscritto proprio tra la Regione Toscana e le Province di Prato, Firenze e Pistoia, la città sia in grado di fare la sua parte, non chiedendo aiuto, ma operando con tutti i soggetti per il bene comune. Sono particolarmente soddisfatto, in questo senso, della neonata delega regionale e della scelta fatta di un nostro concittadino per l'assessorato all'area metropolitana. Per questo torno a ribadire la necessità della Conferenza a livello di area metropolitana, sotto l'egida della Regione Toscana, come luogo di concertazione tra i diversi soggetti coinvolti per lo sviluppo del territorio. Pistoia in questi ultimi anni ha visto la fondamentale nascita della presenza dell'Università che ha aperto nuovi scenari. Come nuovi scenari vogliamo che nascano dalla sinergia con AnsaldoBreda e la presenza universitaria. In questo campo ritornando allo sviluppo economico abbiamo una proposta importante: individuare nella nostra area la zona per l'anello di prova dei mezzi su rotaia. In definitiva, lo ribadisco, per attuare le

nostre proposte, chiediamo che vengano rispettati gli accordi presi. Penso al Polo Tecnologico dell'Osmannoro ma anche, su un altro settore fondamentale come turismo, al Parco di Pinocchio per cui chiediamo di portare avanti il progetto come era previsto. Non posso non ricordare le Terme: ci mettiamo a disposizione con i proventi della vendita di un immobile per contribuire ad un progetto straordinario di investimenti confermando una disponibilità che c'è sempre stata. Infine un settore strategico come quello del vivaismo: abbiamo depositato in regione la richiesta di riconoscimento di Distretto, un distretto che ha progetti e forze. Vorremmo che a Pistoia nascesse una nuova cultura del verde, che a Pistoia si venisse, non solo ad acquistare verde, ma soprattutto a imparare come si veste il paesaggio. La modalità di lavoro che abbiamo scelto è quella di partire da un problema per arrivare a una risorsa e in questo senso intendiamo come prioritario l'impegno per i problemi che sta vivendo la montagna pistoiese, che la crisi dell'Europa Metalli pongono nella loro dura realtà. Problemi per cui lavoriamo da tempo con iniziative varie e a vari livelli e vorrei ricordare il progetto di reindustrializzazione dell'area ex Sedi. Per la programmazione economica – conclude il Presidente Venturi - sta proseguendo a pieno ritmo il lavoro dell'Osservatorio di Programmazione Strategica che vede il coinvolgimento di tutte le forze in campo e che intende offrire le basi conoscitive necessarie per programmare, a breve e lungo termine, lo sviluppo economico di Pistoia in uno sforzo congiunto ragionato e concordato. Vorrei dire che Pistoia è pronta e offre le sue capacità e i suoi progetti su più fronti. Non chiediamo altro che di fare la nostra parte.

Pistoia 15 giugno 2005